

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 2 posti nella qualifica di funzionario in prova, nel ruolo della carriera direttiva al VI° livello della scala stipendiale dei funzionari per lo svolgimento di mansioni specialistiche nell'area contratti dell'Autorità.

(Delibera del 14 giugno 2017 – Bando di concorso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV[^] Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 50 del 4/7/2017).

Verbale n. 3
(seduta del 19 settembre 2017)

Il giorno 19 settembre 2017, alle ore 8.30 presso la sede dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, si riunisce al completo la Commissione nominata dal Segretario Generale dell'Autorità - con determinazione del 19 luglio 2017 - per la procedura concorsuale in oggetto.

Sono presenti:

- il Professore Beniamino Caravita di Toritto, ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", in qualità di Presidente;
- il Professore Bernardo Giorgio Mattarella, ordinario di diritto amministrativo presso la LUISS "Guido Carli", in qualità di Componente;
- il dottor Giuseppe Galasso, dirigente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e responsabile della Direzione Comunicazioni della Direzione Generale per la Concorrenza, in qualità di Componente.

La dottoressa Giovanna Ragno, funzionario dell'Ufficio Sviluppo e Gestione Risorse Umane dell'Autorità, svolge funzioni di segretario della Commissione.

La Commissione è riunita per determinare i criteri ed i punteggi per la valutazione delle esperienze *post-lauream* e degli altri titoli posseduti dai candidati, tenuto conto di quanto indicato all'art. 2, lett. c) e d) e all'articolo 7 del bando di concorso.

Preso atto dei contenuti del bando e dopo approfondita discussione, la Commissione determina che i punteggi saranno attribuiti secondo i criteri che seguono, stabilendo che tutte le attività effettuate dai candidati, lavorative e formative, nonché i titoli dichiarati, saranno valutati purché la relativa descrizione sia completa e tale da consentire di verificarne la conformità alle prescrizioni del bando.

Categoria A

punteggio massimo 20

Esperienza qualificata *post-lauream* di durata uguale o superiore ai limiti indicati dall'art. 2, lett. d), del bando.

La tipologia delle esperienze valutabili è quella di seguito elencata, come indicato nel bando:

- i) attività lavorative presso istituzioni, enti o amministrazioni pubbliche nazionali, internazionali o comunitarie o di altri Stati membri dell'Unione Europea svolte con particolare riferimento all'amministrazione e contrattualistica pubblica;
- ii) attività lavorative presso imprese pubbliche o private svolte con particolare riferimento all'amministrazione e contrattualistica pubblica;
- iii) conseguimento del titolo di dottore di ricerca in materie giuridiche, in cui sono state approfondite tematiche relative all'amministrazione e contrattualistica pubblica;
- iv) attività di consulenza giuridica; svolta con particolare riferimento all'amministrazione e contrattualistica pubblica;
- v) attività di ricerca o di insegnamento svolta da ricercatori universitari o professori universitari di ruolo o ricercatori presso istituti nazionali di ricerca, con particolare riferimento all'amministrazione e contrattualistica pubblica;
- vi) attività di studio, svolta nell'ambito di master universitari o corsi equivalenti, con particolare riferimento all'amministrazione e contrattualistica pubblica.

I candidati la cui esperienza qualificata *post-lauream*, nei contesti definiti nel bando, non fosse tale da raggiungere il periodo minimo effettivo di cui al punto 2, lett. d), del bando saranno esclusi per carenza del requisito.

Per il calcolo dei periodi utilmente valutabili saranno applicati i criteri indicati nella seconda parte dell'art. 2 del bando.

Nel calcolo dei periodi, le frazioni inferiori a trenta giorni non saranno valutate.

I punteggi saranno attribuiti in relazione all'anno. Le frazioni di anno saranno valutate nella misura di 1/12 per ogni trenta giorni.

La durata di attività svolte contemporaneamente non potrà essere cumulata, in tal caso la Commissione valuterà l'esperienza che comporta l'attribuzione del punteggio più favorevole al candidato.

Ai sensi dell'articolo 3 del bando, per il personale di ruolo della carriera operativa dell'Autorità costituisce requisito di partecipazione al concorso l'aver conseguito il prescritto diploma di laurea da almeno quattro anni, congiuntamente all'aver prestato servizio in Autorità per almeno cinque anni, anche con contratto a tempo determinato.

Inoltre, l'esperienza di almeno 5 anni nel ruolo della carriera operativa dell'Autorità comporta l'attribuzione di un punto aggiuntivo per ogni anno di servizio, fino ad un incremento di 5 punti, fermo restando il punteggio massimo di 20.

L'esperienza di almeno tre anni nella carriera direttiva dell'Autorità, prestata a qualsiasi titolo, comporta l'attribuzione di un punto aggiuntivo per ogni anno di servizio, fino ad un incremento di 5 punti, fermo restando il punteggio massimo di 20.

Ai fini dell'attribuzione dei punti, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 7 del bando, la Commissione stabilisce che il punteggio sarà articolato in base alla maggiore o minore rilevanza professionale, desunta dalla levatura e dal contesto in cui l'esperienza di lavoro o studio è maturata, valorizzando – come stabilito nel bando – lo svolgimento di mansioni di particolare rilievo, purché derivanti da un formale incarico, intendendo per tali – ad esempio – le funzioni di direzione o responsabilità di una unità organizzativa; quelle di coordinamento, la titolarità di incarichi di diretta collaborazione di organi di vertice.

In relazione a quanto sopra, la Commissione determina che le esperienze valutabili del candidato – così come definite dall'art 2, lett. d) punti da i) a vi) – siano ripartite nelle seguenti quattro fasce, a ciascuna delle quali corrispondono i relativi punteggi che tengono conto anche dell'esigenza di favorire la valutazione dei singoli mesi.

I^ Fascia – Esperienze che hanno comportato lo svolgimento di mansioni di particolare rilievo, in contesti di elevata rilevanza professionale, per le quali vengono attribuiti per ciascun anno:

punti: 2,4

II^ Fascia – Esperienze svolte in contesti di elevata rilevanza professionale o di studio o di ricerca, per le quali vengono attribuiti per ciascun anno:

punti: 1,8

III^ Fascia – Esperienze svolte in contesti di significativa rilevanza professionale o di studio o di ricerca, per le quali vengono attribuiti per ciascun anno:

punti: 1,2

IV^ Fascia – Esperienze professionali o di studio o di ricerca comunque di interesse, per le quali vengono attribuiti per ciascun anno:

punti: 0,6

La Commissione prosegue la discussione sui punteggi da attribuire ai titoli professionali o di studio indicati nella Categoria B dell'articolo 7 del bando di concorso.

Categoria B

punteggio massimo 10

Ogni altro titolo, professionale o di studio, attinente ai requisiti di cui all'art. 2, lett. d), o titoli attestanti la conoscenza di una lingua europea tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.

A tal fine, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 7 del bando, sarà considerato, qualora risultante da circostanziate dichiarazioni sostitutive, il conseguimento dei seguenti titoli:

- diploma di dottorato di ricerca o post dottorato o titoli equivalenti ottenuti anche presso università estere nelle materie dell'amministrazione e contrattualistica pubblica;
 - Dottorato punti attribuiti: 4
 - Post-Dottorato punti attribuiti 1

- specializzazioni post laurea, della durata di almeno un anno accademico, e master conseguiti presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri, o istituti di formazione superiore della Pubblica amministrazione nelle materie dell'amministrazione e contrattualistica pubblica;
 - I^ Fascia (master 2° livello) punti attribuiti: 2
 - II^ Fascia (master 1° livello e altre specializzazioni) punti attribuiti: 1,5

- ulteriori diplomi di laurea, magistrale o a ciclo unico in Giurisprudenza; Economia; Statistica; Scienze Politiche;
 - punti attribuiti: 1,5

- corsi e periodi di formazione o stage, di almeno quattro mesi, presso istituzioni pubbliche, nazionali o comunitarie, inerenti i requisiti previsti all'art. 2, lett. d);
 - punti attribuiti fino a: 1

- vincita di concorsi per carriere direttive in amministrazioni pubbliche;
 - punti attribuiti fino a : 1

- abilitazione all'esercizio di professioni giuridiche;
 - punti attribuiti: 1

- voto di laurea utile per l'ammissione al concorso superiore a 105/110, con specifica valorizzazione della lode;
 - 110 lode: punti attribuiti 2
 - 109-110: punti attribuiti 1,5
 - 106-108: punti attribuiti 1

- pubblicazioni, solamente per i lavori attinenti all'amministrazione e contrattualistica pubblica;
 - punti attribuiti fino a 3

Il punteggio per le pubblicazioni sarà attribuito complessivamente in base alla collocazione editoriale della rivista o della collana; alla natura del contributo (nota a sentenza; monografia; saggio; ecc.) ed al numero delle pubblicazioni del candidato.

Non saranno valutate le pubblicazioni firmate da più autori dalle quali non risulti lo specifico apporto del singolo candidato e quelle non allegate alla domanda di partecipazione.

- Il possesso di titoli o diplomi attestanti la conoscenza di una o più lingue europee, tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, in base ai livelli stabiliti nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La dichiarazione di essere di madrelingua verrà equiparata al livello avanzato;

<u>Livello</u>	<u>Punti attribuiti per ciascuna lingua</u>
C1-C2 (avanzato)	1
B1-B2 (intermedio)	0,5
A1-A2 (di base)	0,2

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente verbale, in ordine ai criteri per la valutazione dei titoli, si rinvia a quanto disposto nel bando di concorso.

L'esito della disamina effettuata su ogni candidato esaminato sarà riportato in appositi allegati - firmati dai componenti della Commissione e costituenti parte integrante del verbale - con l'indicazione: dell'eventuale esclusione per carenza del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lett. c); dell'eventuale esclusione per carenza degli anni di esperienza richiesti dall'art. 2, lett. d), e - in presenza di tali requisiti - con l'indicazione separata del punteggio conseguito nella categoria A, nella categoria B e di quello totale, in relazione alle esperienze *post-lauream* ed agli altri titoli posseduti dai candidati, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 2, lett. d), e all'art. 7 del bando di concorso.

La Commissione fissa alle ore 8.30 del 25 settembre 2017, la riunione per l'esame delle domande al fine di individuare i candidati da ammettere alle prove scritte

La seduta, termina alle ore 11.00.

Il presente verbale si compone di n. 5 fogli numerati.

I Componenti
f.to B.G. Mattarella
f.to G. Galasso

Il Presidente
f.to B. Caravita di Toritto

Il Segretario
G.Ragno